

Prot. n° 108 del 3 MAGGIO 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania **Dott. Gennaro Oliviero**

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'art. 124 del R.I. del Consiglio dal Consigliere Regionale Gianpiero ZINZI, recante ad oggetto: <<Chiarimenti urgenti sulle procedure di vaccinazione in Provincia di Avellino>>.

Distinti saluti.

Il Presidente Avv. Gianpiero Zinzi



Al Presidente della Giunta Regionale della Campania con delega alla Sanità On.le Vincenzo De Luca

OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 124 del R.I. recante: << Chiarimenti urgenti sulle procedure di vaccinazione in Provincia di Avellino>> a firma del sottoscritto consigliere regionale Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

Fin dall'inizio della Pandemia, tra le popolazioni delle aree interne della Campania non si sono registrate elevate percentuali di contagio, ciò nonostante, le misure di prevenzione adottate e l'attesa dettata dall'arrivo dei vaccini, ha generato qui la medesima voglia di ritorno alla libertà vissuta altrove.

PRESO ATTO CHE

Con specifico riferimento alla campagna vaccinale in corso nella Provincia di Avellino, notizie di stampa di Giovedì 29 aprile u.s., raccontavano al contrario di una campagna vaccinale in evidente sofferenza, perché senza il quantitativo necessario di dosi, non è possibile fare un'adeguata programmazione;

Nei centri vaccinali, le dosi sarebbero state così suddivise: 54 a Monteforte, 84 a Mirabella Eclano, 87 all'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi, 54 a Montemarano, 326 ad Avellino, 101 a Montoro, 187 a Solofra, 132 ad Ariano, 42 a Vallata, 180 a Cervinara, 180 a Montefalcione, 150 a Grottaminarda, 71 a Mercogliano, 164 ad Altavilla Irpina, 169 a Mugnano del Cardinale, 78 presso il centro di Montella, 40 a Bisaccia, 108 al centro vaccinale di Lioni.



CONSIDERATO CHE

Gli obiettivi dichiarati dell'Asl di chiudere tutto per l'estate, lasciano il tempo che trovano, dinanzi al dato drammatico di ben 5 centri vaccinali chiusi su 22 totali, nella giornata del 28 aprile u.s.;

CHE, La mancanza di vaccini passerebbe in secondo piano davanti alla carenza di personale da più parti segnalata;

CHE, le vaccinazioni starebbero procedendo normalmente solo per riuscire a chiudere sulle fasce più fragili, mentre sarebbero in attesa di essere chiamati troppi ultrasettantenni, e successivamente anche gli over 60 e 50;

MA CHE, nonostante per quest'ultima fascia, la prenotazione sulla piattaforma regionale sarebbe in corso da quasi una settimana, nessuno parrebbe essere stato ancora convocato per il vaccino a differenza de Napoli, Caserta e Salerno dove si procede speditamente -e in parallelo- anche per la fascia 50-60 anni.

EVIDENZIATO CHE

Anche nel Sannio beneventano si lamentano ritardi e che, in definitiva, le aree interne risultano essere sempre quelle più penalizzate.

TUTTO CIO' PREMESSO, il sottoscritto Consigliere regionale.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per chiedere se sia al corrente della bassa performance esibita dall'ASL Avellino, e quali siano le ragioni di tale difformità procedurali rispetto alle Province di Salerno, Napoli e Caserta.

Il Presidente

Avv. Gianpiero Zinzi